

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI UDINE

n. 362/III

Visto il precedente decreto prefettizio n. 2003/III col quale la società Saici veniva autorizzata, in via provvisoria, sotto osservanza di determinate condizioni e con riserva di imporre tutte quelle prescrizioni che si fossero rese necessarie in prosieguo tempo, a scaricare in acque pubbliche i rifiuti industriali degli stabilimenti di Torviscosa;

Considerato che l'immissione di tali rifiuti, giusto le approfondite ed accurate indagini, svolte dal Laboratorio di Igiene e Profilassi di Udine e dallo Stabilimento Ittiogenico di Brescia, provoca un impoverimento delle acque con conseguente impoverimento del patrimonio ittico delle lagune di Marano e Grado;

Ritenuto necessario eliminare le cause del lamentato inquinamento;

Visto il progetto all'uopo redatto su invito di questa Prefettura dall'Ufficio Tecnico della predetta Società per il perfezionamento delle acque di scarico;

Sentito il parere espresso sul progetto stesso in seduta 15.12.1952 dalla Commissione all'uopo nominata, costituita dal Medico Provinciale, dal Direttore dello Stabilimento Ittiogenico di Brescia, dal Presidente del Consorzio Provinciale per la Tutela della Pesca, dal Capo dell'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura, dall'Ing. Magnani Valentino per il Consiglio Provinciale della Sanità, dal Direttore del Laboratorio d'Igiene e Profilassi di Udine;

Visto il nulla osta concesso dal Ministero dell'Agricoltura con nota n. 9024 in data 7.12.1952;

Visto l'art. 9 del T.U. approvato con R.D. 8.10.1931, n. 1604;

decreta

Per poter continuare a fruire del permesso di versare in acque pubbliche i rifiuti del proprio stabilimento di Torviscosa, la Saici dovrà:

- a) provvedere entro quattro mesi all'esecuzione dell'impianto di depurazione delle acque di scarico secondo il progetto redatto dall'Ufficio Tecnico della Società...;
- b) aumentare nel corso dei lavori l'immissione di acque pure nel "bacino di decantazione mediante derivazione della roggia Zuina;
- c) sottoporsi a tutte quelle eventuali prescrizioni che il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste dovessero ritenere opportuno imporre, a lavori ultimati, qualora il miglioramento fisico-chimico delle acque non fosse tale da consentire la vita dei pesci.

Il Sindaco di Torviscosa è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Udine, 7 gennaio 1953

Il Prefetto
f.to Mozzi